

Codice DB1120

D.D. 25 novembre 2013, n. 1083

Reg. CE 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.1 Sottoazione B). Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D. lgs 163/2006 e smi, all'AGENFOTM del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola. Spesa di Euro 30.000,00 o.f.i. a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2800/2013.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 1 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Agricoltura;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

tenuto conto che l'Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

- A) Formazione nel settore agricolo
- B) Informazione nel settore agricolo;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che nell'ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009;

vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 ed ha demandato alle Direzioni competenti l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che la Direzione Regionale Agricoltura, con nota n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013; considerato che nel panorama dell'agricoltura piemontese, il settore lattiero-caseario riveste un'importanza rilevante, la Regione Piemonte intende fornire alle aziende agricole che trasformano il loro latte in prodotti lattiero-caseari uno specifico servizio di informazione finalizzato all'aggiornamento tecnico-economico degli imprenditori titolari di tali aziende;

pertanto si ritiene opportuno prevedere la realizzazione di un programma di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, così come definito nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare e le modalità attuative, nonché la quantificazione economica per la sua realizzazione;

considerato che tale programma risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

dato atto che il programma di informazione di cui sopra presenta una specificità particolare e che, pertanto, deve essere effettuato da un operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che, qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola richiesto dall'Amministrazione regionale;

dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011.

considerata la necessità di effettuare l'aggiornamento tecnico-economico degli imprenditori titolari di aziende agricole che operano nel settore lattiero-caseario, comportanti l'acquisizione del servizio, congiuntamente al modesto importo del servizio ed alla complessità delle attività da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del d. lgs. 163/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e smi e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi per le acquisizioni di servizi e forniture in economia.

vista la d.g.r. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del d.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"applicabilità del titolo ii della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

considerato che, nel campo dell'informazione per il settore della trasformazione in azienda dei prodotti lattiero-caseari, risulta operativo in Piemonte un solo operatore che risponde ai requisiti di elevata professionalità e competenza nel settore di cui trattasi, dotato di personale qualificato e di una struttura adeguata atta a fornire un supporto informativo, divulgativo, tecnico e sperimentale alle aziende zootecniche piemontesi;

preso atto che tale operatore è identificato in AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040, che presenta l'elevata professionalità e la necessaria competenza per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto pertanto di consultare l'Agenzia AGENFORM, in virtù della consolidata e riconosciuta competenza nell'informazione alle aziende agricole che operano nel settore della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari, invitandola con nota prot. n. 20300/DB1120 del 6.11.2013 a presentare un'offerta economica per il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola,

rilevato che l'AGENFORM, con nota n. 189.A del 13.11.2013, ha presentato un'offerta economica (agli atti del Settore) di € 30.000,00 o.f.i. per il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;

dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dall'AGENFORM:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. n. 20300/DB1120 del 6.11.2013;
- sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla specificità del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale;

si ritiene pertanto:

- di individuare l'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nell'informazione alle aziende agricole che operano nel settore della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari, per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;
- di approvare l'offerta economica di € 30.000,00 o.fi. presentata dall'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e smi, nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, all'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040 il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola per una spesa di € 24.590,16 o.f.e.;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e smi, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il rappresentante legale dell'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;

vista la L.R. n. 8 del 7/05/ 2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: “Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013”;

vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione.

visto l'accertamento n. 630/2013 sul capitolo di entrata n. 37240/13 disposto con Determinazione n. 1596 del 9.7.2013 della Direzione DB1400 per un importo di € 4.000.000;

vista l' e-mail del 13.11.2013 con la quale la Direzione DB1400 ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 2800/2013 di € 30.000,00 assunto in favore della Direzione DB1100 per l'attuazione di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

visto l'impegno di spesa delegato n. 2800/2013 di € 30.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 dalla Direzione DB 14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB 11.00 Agricoltura per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;

vista la comunicazione prot. n. 21151/DB1100 del 19.11.2013 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2800/2013 assunto dalla Direzione DB1400 sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

accertata la possibilità di provvedere alla spesa di € 30.000,00 o.f.i. per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola con l'impegno di spesa delegato n. 2800/2013 di € 30.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 30.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2800/2013, in favore dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040 per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

preso atto delle indicazioni sulle recenti innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG n. 54501050ED;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;
vista la L.R. n. 7/01;
vista la L.R. n. 8 del 7/05/ 2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;
vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: “Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013”;
visto il D. lgs 163/06 e s.m.i “Codice dei contratti pubblici”;
visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i “Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06”;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, il programma di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare, le modalità attuative, nonché la quantificazione economica per la sua realizzazione;
- di stabilire che la realizzazione del programma di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;
- di individuare l'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nell'informazione alle aziende agricole che operano nel settore della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari, per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;
- di approvare l'offerta economica di € 30.000,00 of.i. presentata dall'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i, nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, all'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040 il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola per una spesa di € 24.590,16 o.f.e.;

- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il rappresentante legale dell'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola;
- di impegnare la spesa di € 30.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2800/2013, in favore dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040 per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;
- di liquidare le competenze spettanti dell'AGENFORM dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;
- il corrispettivo pattuito per il servizio in oggetto sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.
- di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
 - BENEFICIARIO: AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040
 - IMPORTO: euro 30.000,00 o.f.i.;
 - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: D.SSA Caterina RONCO
 - MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto
 - CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZIO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato



*Assessorato all'Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese*

ALLEGATO 1

PSR 2007-2013 - Misura 111 – Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

INTERVENTO RELATIVO AL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE LATTIERO-CASEARIA IN AZIENDA AGRICOLA

1. PREMESSA

In Regione Piemonte l'attività di trasformazione del latte in azienda agricola è molto diffusa. Nella sola provincia di Torino sono più di 300 le unità, per un totale regionale che supera le 700. L'informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola è quindi una attività di considerevole importanza, che risponde ad una esigenza molto presente sul territorio piemontese, sia per la forte tradizione casearia presente su tutto il territorio regionale (60 PAT e 9 DOP), sia per il nutrito numero di aziende agricole che hanno autorizzazione sanitaria alla trasformazione del proprio latte, ed anche in considerazione del continuo affacciarsi di aziende a questo tipo di trasformazione.

Pertanto la Regione Piemonte intende promuovere un intervento informativo specifico in favore delle aziende agricole piemontesi.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

L'intervento risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un programma di informazione alle aziende agricole che trasformano il loro latte in prodotti lattiero-caseari.

Il programma include anche la stampa e diffusione di una Guida di Buona Prassi Igienica per i caseifici di aziende agricole.

Il programma di informazione si basa sui seguenti argomenti:

Tecnologia Casearia:

- informazioni tecniche sulla produzione dei formaggi, con particolare attenzione ai PAT;
- informazioni tecniche sulle attrezzature da impiegare nei caseifici di azienda agricola, anche con attenzione al consumo idrico ed energetico;
- informazioni sulla produzione casearia di alpeggio (il periodo invernale permette all'allevatore di riflettere sulle produzioni estive in vista della prossima stagione) per migliorare e mantenere queste importanti produzioni alpine.

Igiene delle produzioni:

- Informazioni che uniscono tecnologia ed igiene delle produzioni per migliorare la sicurezza sanitaria del prodotto finito;

- redazione di piani di autocontrollo per caseifici di azienda agricola;

Inoltre verranno realizzati i seguenti documenti a supporto dell'informazione:

Schede tecniche di caseificazione (le cosiddette "ricette" da inviare o spiegare direttamente al produttore);

Guida di Buona Prassi Igienica per i caseifici di azienda agricola;

Nell'ambito del programma informativo si prevede l'assemblaggio, impaginazione, impianto grafico e stampa del documento che avrà una diffusione in formato cartacea (pagg. 180-200, formato A4, copertina e parti interne a colori) ed in formato digitale.

Inoltre si prevede di rafforzare l'informazione anche attraverso l'incontro con tecnici che si occupano degli stessi temi in Italia ed in Europa.

4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Per la realizzazione dell'intervento, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura intende affidare all'AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo – Consorzio la realizzazione di un programma di informazione alle aziende agricole che trasformano il loro latte in prodotti lattiero-caseari.

L'affidamento è effettuato in considerazione dell'art. 125 al comma 9 del D.Lgs. n. 163/06 (Codice degli appalti), che regola le acquisizioni in economia, consentendo l'affidamento di forniture e servizi mediante procedura di cottimo fiduciario per importi inferiori a 193.000,00 euro, mentre al comma 11 stabilisce che *"per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011"*;

L'affidamento sarà formalizzato tramite lettera-contratto.

L'intervento deve essere concluso entro aprile 2014.

5. SPESA PREVISTA

Il costo complessivo dell'intervento è di € 30.000,00 oneri fiscali compresi.

ALLEGATO 2

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE LATTIERO-CASEARIA IN AZIENDA AGRICOLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 111, AZIONE 1 SOTTOAZIONE B) DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente D.ssa Caterina Ronco, (omissis) domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – C.so Stati Uniti 21,

e Ing. Luigi Lerda (omissis), in qualità di Rappresentante Legale dell'AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040,

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La REGIONE PIEMONTE, come sopra rappresentato, incarica l'AGENFORM che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare il servizio di informazione nel settore della trasformazione lattiero-casearia in azienda agricola, da svolgersi per conto del Settore Servizi alle Imprese regionale.

ART. 2

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l'AGENFORM dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3

L'affidamento decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e terminerà entro la scadenza fissata al 30.4.2014.

ART. 4

Il corrispettivo del servizio pari ad € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi) sarà liquidato dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'AGENFORM, pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico dell'AGENFORM, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'AGENFORM si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'AGENFORM deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a **60** giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'AGENFORM attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'AGENFORM, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'AGENFORM ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'AGENFORM anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto.

ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla

controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso l'AGENFORM si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso. Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'AGENFORM dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.

ART. 8

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la REGIONE PIEMONTE applicherà all'AGENFORM, una penale pari all'10% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 della presente lettera contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto

ART. 9

L'AGENFORM si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG n.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L'AGENFORM assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'AGENFORM deve comunicare alla REGIONE PIEMONTE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La REGIONE PIEMONTE non esegue alcun pagamento all'AGENFORM in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La REGIONE PIEMONTE risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'AGENFORM deve trasmettere alla REGIONE PIEMONTE, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall'AGENFORM o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente Regionale

AGENFORM
Il Legale Rappresentante o suo delegato

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La società AGENFORM, ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA

(per esteso e leggibile)